



COMUNE DI VILLA CORTESE
PROVINCIA DI MILANO

Numero

43

data

27-11-2012

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica - sessione straordinaria

L'anno **Duemiladodici** addì **Ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il consiglio comunale.

All'appello risultano:

PRESENTI	ASSENTI
ALBORGHETTI GIOVANNI FARE' FRANCESCO BENETAZZO ANNA OLGIATI CLAUDIA VILLORESI BRUNO FORNARA SARA GIUSSANI BARBARA SARDONE LUCIANO CRESPI MASSIMILIANO GIOVANNI LA PAGLIA VINCENZO TONIOLO EDMIRO PERINI ANDREA	BARLOCCO ALESSANDRO

Totale Presenti

12 Totale Assenti

1

assiste il segretario comunale, Dott. DOMENICO A.S. D'ONOFRIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. GIOVANNI ALBORGHETTI, nella sua qualità di sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Risultano, altresì presenti, senza diritto di voto, i seguenti componenti esterni della Giunta Comunale: Matteo COLOMBO, Giambattista BERGAMASCHI e Maria Elena UBIALI.

Alle ore 21.15 giunge e partecipa ai lavori del Consiglio il Consigliere e Vicesindaco con delega al «territorio» il Prof. Alessandro BARLOCCO, per cui risultano **presenti tutti e 12** i consiglieri, sono altresì presenti tutti i componenti, non consiglieri, della Giunta Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali* adottato con il D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 42 a disciplina delle "Attribuzioni del Consiglio";
- il vigente *Statuto Comunale* adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 19/11/2002, esecutiva ai sensi di legge;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (Legge Finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 169, che espressa dispone:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»
- il Decreto Legislativo n.446 del 15/12/1997 recante *l'Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali*, così come modificato dall'art. 1, D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 506 ed, in particolare, l'art. 52 che, in tema di Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni, al comma 1, prevede che:
«1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.»
mentre al comma 2 dispone, tra l'altro, che:
«2. (Omissis) I regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale. Con decreto dei Ministeri delle finanze e della giustizia è definito il modello al quale i comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti alla pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonché di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi.»;
- le *Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale* approvate con il D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011 ed, in particolare:
l'art. 8 sull'*Imposta municipale propria*;
l'art. 9 a disciplina dell'*Applicazione dell'imposta municipale propria* e
l'art. 14 che, in ordine all'*Ambito di applicazione del decreto legislativo, regolazioni finanziarie e norme transitorie*, al comma 6 espressamente dispone che:
«6. E confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento.»
- il DL n. 201 del 6/12/2011 recante *Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*, convertito, con modificazioni, in L. n. 214 del 22/12/2011, ed in particolare, l'art. 13, recante *l'Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria*, che, nel prevedere la disciplina per l'applicazione del nuovo tributo:

al comma 6 prevede:

«6. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.»

mentre al comma 11, tra l'altro, dispone:

«È riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo. (Omissis) Le detrazioni previste dal presente articolo, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato di cui al periodo precedente.»

ed al successivo comma 15, prevede anche che:

«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»

PRESO ATTO della disciplina legislativa del nuovo tributo, avente carattere surrogatorio, che determina presupposto d'imposta, aliquote, agevolazioni ed esenzioni.

AVUTO PRESENTE che alla quota di imposta riservata allo Stato non si applicano le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 26/06/2012, venivano approvate le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012;

RILEVATO che l'articolazione delle aliquote dell'imposta da applicare per l'anno 2013, definite secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011 e nella relativa legge di conversione e nelle altre norme a cui la stessa fa rinvio, è da ritenersi quella che maggiormente consente di raggiungere gli obiettivi di entrata previsti per l'anno 2013;

APERTA la discussione che viene qui così sintetizzata:

Il Sindaco, dr. Giovanni ALBORGHETTI, nel passare la parola all'Assessore alla partita, l'Avv. Maria Elena UBIALI, perchè illustri l'argomento in discussione, precisa, anche a beneficio dei rappresentati della stampa locale, che quanto si sta per discutere e deliberare riguarda l'anno 2013, restando invariate le aliquote e detrazioni fissate per il 2012 dall'Amministrazione comunale.

L'Assessore Avv. Maria Elena UBIALI, con delega a «bilancio e personale», nell'illustrare le decisioni che l'Amministrazione si è trovata costretta ad adottare, precisa che per l'anno 2013 si è dovuto deliberare, per l'anno 2013, un lieve ritocco alle aliquote che, per l'abitazione principale passano dallo 0,4% allo 0,5%, mentre per gli altri immobili passano dallo 0,76 allo 0,86%. Restano invariate le aliquote per i fabbricati rurali, mentre per gli immobili di categoria

“D” (tra i quali rientrano fabbriche, alberghi e case di cura) e di categoria “C” (tra i quali rientrano negozi, magazzini e laboratori) l'aliquota da 0,76% passa allo 0,81. Infine, le cooperative edilizie a proprietà indivisa come pure gli alloggi di edilizia economica e popolare passano dallo 0,46% allo 0,56%.

L'intervento sulle aliquote si giustifica, precisa l'Assessore, con la necessità di far fronte agli ulteriori tagli ai trasferimenti erariali. Infatti, dalla manovra si stima che si dovrà incassare circa 402 mila euro di cui 140 mila saranno destinati a coprire le minori risorse di euro 460 mila, mentre altre risorse a copertura del buco si ipotizza possano essere attinte dall'aumento dell'aliquota di compartecipazione comunale all'IRPEF.

A conclusione del proprio intervento l'Assessore precisa che nel gioco degli equilibri dei conti che l'Amministrazione da sempre ha come suo impegno prioritario entra in gioco, con ruolo non certo marginale, la nuova tassa, il cd. Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi (appunto la TARES), su cui sussistono molti dubbi e perplessità applicative, ma che di certo già è stimato in incremento, rispetto all'attuale TIA (Tassa d'Igiene Ambientale), del 30%.

Il Consigliere Sig. Vincenzo LA PAGLIA, del Gruppo consiliare “PDL - Lega Nord Villa Cortese”, nel prendere la parola sottolinea che all'incremento delle tasse non corrisponde analogo incremento degli stipendi; i servizi che si erogano ai cittadini continuano a diminuire come in diminuzione sono tutti gli interventi sociali del comune per cui si chiede che cosa l'Amministrazione dà in cambio dei sacrifici chiesti ai cittadini. Il tutto viene giustificato solo con l'esigenza di tenere in ordine i conti del bilancio.

Il Sindaco, dr. Giovanni ALBORGHETTI, nel replicare al Consigliere LA PAGLIA, invita a formulare proposte alternative. Una critica come quella mossa che non formula soluzioni differenti finisce per essere semplice demagogia. Pertanto chiede ai consiglieri di minoranza di misurarsi con i problemi in campo proponendo soluzioni alternative alle sofferte decisioni prese dall'Amministrazione.

ESAURITA la discussione consiliare e non risultando richieste di dichiarazioni da riportare a verbale.

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Con n.9 voti favorevoli, n. 4 contrari (i Consiglieri l'Avv. Massimiliano Giovanni CRESPI, il Sig. Vincenzo LA PAGLIA, il p.i. Edmiro TONIOLO e il Sig. Andrea PERINI) e n. 0 astenuti espressi per alzata di mano dai n.13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) **DI** determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:

*) ALIQUOTA DI BASE 0,86 PER CENTO;

*) ALIQUOTA DI BASE 0,81 PER CENTO alle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C03 - D01 - D07 - D08;

*) ALIQUOTA DI BASE 0,56 PER CENTO alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari;

*) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,5 PER CENTO;

*) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO.

- 2) **DI** stabilire, per l'annualità 2013, la detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del DL. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 e successive modifiche per l'abitazione principale e le relative pertinenze, nella misura di € 200,00.
- 3) **DI** dare atto che aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2013.
- 4) **DI** dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito regolamento.
- 5) **DI** inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.134, comma 4, del D.L.vo 267/00;

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 4 contrari (i Consiglieri l'Avv. Massimiliano Giovanni CRESPI, il Sig. Vincenzo LA PAGLIA, il p.i. Edmiro TONIOLO e il Sig. Andrea PERINI) e n. 0 astenuti espressi per alzata di mano dai n.13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI VILLA CORTESE
PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE C.C. N. 43 DEL 27-11-2012

PARERI DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

☒ SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

☐ SI ESPRIME PARERE CONTRARIO PER I SEGUENTI MOTIVI

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
CERIOTTI EMILIO

IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE

☒ SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE. INT. ____ CAP. ____ B.P.20 ____

☐ SI ESPRIME PARERE CONTRARIO PER I SEGUENTI MOTIVI:

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
CERIOTTI EMILIO



COMUNE DI VILLA CORTESE
PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE C.C. N. 43 DEL 27-11-2012

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni ALBORGHETTI



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico A.S. D'Onofrio

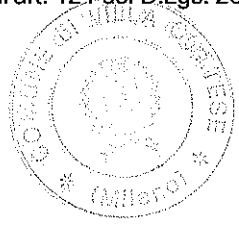
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

29 MAR. 2013

Si dispone che copia della presente deliberazione venga oggi _____ pubblicata all'albo pretorio on line, rimanendo esposta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Villa Cortese, _____ 29 MAR. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico A.S. D'Onofrio

CERTIFICATO DI ACQUISITA ESECUTIVITA'

(art. 134, 3° e 4° comma, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ II _____ per essere la stessa stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

☒ II 27-11-2012 per essere la stessa stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

29 MAR. 2013

Villa Cortese, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico A.S. D'Onofrio